

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2018
DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA**

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA

In data 5 giugno 2020 alle ore 10,00 si sono incontrate tramite videoconferenza l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una *"...graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..."* proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la deliberazione n. 299 del 22.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2017 e fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- la deliberazione n. 338 del 30.10.2019 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori 2019 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- i vigenti CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;
- l'Accordo integrativo aziendale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa intervenuto nell'impiego delle risorse residue disponibili degli anni 2016 e 2017, sottoscritto il 12.11.2018;

Accertate, a chiusura dell'anno 2018, le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, per un importo pari ad € 222.110,00;

Considerata la necessità di definire l'utilizzo dei residui 2018 ai fini del riconoscimento:

- di strumenti di incentivazione aggiuntiva, di valorizzazione dei professionisti, una tantum, per l'anno 2020 a fronte del maggiore impegno organizzativo dei dirigenti in una fase di ridisegno dell'organizzazione del lavoro oltre al supporto amministrativo tecnico assicurato e che si sta assicurando ai servizi sanitari nella loro nuova configurazione che si sta delineando in seguito all'emergenza COVID 19;
- dell'attività progettuale da avviarsi o avviata nel corso nell'anno 2020, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia nell'ambito di una complessiva armonizzazione;

Ritenuto pertanto di:

- individuare, quale forma di compenso incentivante aggiuntivo, una quota di retribuzione di risultato integrativa e temporanea per l'anno 2020;
- destinare parte dei complessivi residui 2018 alla remunerazione di progettualità di peculiare rilevanza strategica, individuata dalla Direzione Amministrativa Aziendale, che dia risposta al rilevante impegno organizzativo richiesto ai professionisti anche in relazione alla graduale ripresa delle attività assistenziali ordinarie nella 2° fase tenuto conto della nuova configurazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali che si sta delineando,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1. di destinare € 177.688,00 delle risorse residue dell'anno 2018 al finanziamento di una quota integrativa e temporanea di retribuzione di risultato volta a remunerare per l'anno 2020, il maggior impegno organizzativo dei professionisti in relazione:
 - alla programmazione, pianificazione e coordinazione nella gestione del personale e delle attività che nel corso dell'anno si è evoluta e modificata con l'introduzione del lavoro agile (smart working) secondo le indicazioni della vigente normativa, assicurando comunque i livelli produttivi richiesti dall'Azienda;
 - alla rimodulazione delle attività amministrative e tecniche in coerenza con la nuova configurazione dei servizi sanitari nella 2° fase di graduale ripresa delle attività ordinarie alla luce dell'emergenza COVID 19;

Detta quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva viene riconosciuta una tantum per l'anno 2020.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva, che interesserà l'anno 2020 secondo le modalità di riconoscimento del risultato per stati di avanzamento come da

verbale di interpretazione autentica del 19 dicembre 2018, sarà pari ad € 1.700,00 euro annui lordi e sarà riconosciuta ai soggetti aventi diritto in modo proporzionale rispetto alla corresponsione della retribuzione di risultato, nel rispetto delle modalità di riconoscimento e remunerazione della stessa secondo quanto stabilito dall'accordo integrativo sulla retribuzione di posizione e risultato vigente per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa sottoscritto il 10.06.2016.

2. di destinare € 44.422,00 delle risorse residue dell'anno 2018 al finanziamento di progetti da avviarsi o avviati nell'anno 2020 di peculiare rilevanza strategica aziendale nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

A) partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione della U.O. anche attraverso interventi di rimodulazione delle attività della stessa;

B) progetti di valenza strategica riorganizzativa e/o trasversali.

I progetti verranno individuati dalla Direzione Amministrativa (anche in relazione ai Dirigenti in Staff alla Direzione Generale) e Sanitaria, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate e saranno oggetto di presentazione e rendicontazione semestrale alle Rappresentanze Sindacali.

Possono partecipare ai progetti i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come attestati da specifica rendicontazione a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'OIV.

La valorizzazione economica dei progetti viene contraddistinta da 3 fasce così distinte:

- fascia 1 (€ 2.000,00): progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O..
- fascia 2 (€ 4.000,00): progetti complessi di natura riorganizzativa e/o trasversali;
- fascia 3 (€ 6.000,00): progetti a valenza su attività strategiche trasversali su più UU.OO..

I progetti devono essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria.

Nell'ambito dei professionisti coinvolti dalla progettazione si terrà conto, tra gli altri indicatori, anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 17 ore pro capite per i progetti di cui alla fascia 1 e almeno 35 ore pro capite per i progetti appartenenti alle fasce 2 e 3. In relazione allo svolgimento di attività lavorativa in modalità smart working, a fronte di almeno 30 giornate assolute in tale regime nel corso dell'anno 2020,

l'orario aggiuntivo sopra indicato sarà ridotto nella misura del 50 %.

I professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole fatta eccezione per il personale coinvolto nei progetti D.Lgs. 758/94.

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali e indicati in premessa.

Le parti si impegnano a discutere in tempi brevi un regolamento unico aziendale sulla distribuzione del fondo c.d. perequativo al fine di uniformare le modalità di riconoscimento a livello aziendale.

Si rinvia a successivo accordo tra le parti l'impiego delle risorse residue disponibili anno 2019.

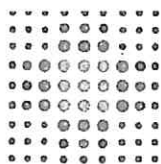
Cesena, 5 giugno 2020

Per la Delegazione di parte pubblica

Il sub Commissario Amministrativo	Franco Falcini	(firmato)
--------------------------------------	----------------	-----------

Per la Delegazione di Parte Sindacale

FP CGIL Cesena		(firmato)
FP CGIL Forlì		(firmato)
FP CGIL Ravenna		(firmato)
FP CGIL Rimini		(firmato)
CISL FP Romagna		(firmato)
UIL FPL Cesena		(firmato)
UIL FPL Forlì		(firmato)
UIL FPL Ravenna		(firmato)
UIL FPL Rimini		(firmato)
FEDIRETS		(firmato)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2018 DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

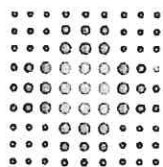
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

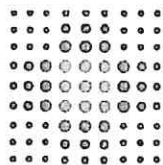
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	5 Giugno 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) - Sub Commissario Amministrativo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - FEDIRETS Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - FEDIRETS
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili dai Fondi contrattuali anno 2018 della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>15</u> del <u>24/06/2020</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :</p> <p>Il Piano della Performance è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.284 del 06/08/2018 "Adozione Piano della Performance 2018-2020" e risulta pubblicato in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";- Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";- Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance".- Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali".- Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p>



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute deliberazioni di aggiornamento annuali tra cui da ultima :</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 34 del 31.01.2020 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2020-2022 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" – nelle diverse sottosezioni – in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2019, per il 2018, ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso il raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 184 del 26/06/2019 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2018.</p>

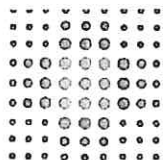
Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'Ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- artt. 40 e segg. del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico ed all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti tenuto conto della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la vigente normativa;
- l'art. 7, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. il quale vieta alle Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 17/10/2008 – quadriennio normativo 2006-2009 e il C.C.N.L. sottoscritto il 06/05/2010 – Il biennio economico 2008-2009

Si richiamano inoltre:

- l'Accordo integrativo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa sottoscritto in data 10.06.2016;
- l'Accordo integrativo sull'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali anni 2016-2017 Area Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa in data 12.11.2018;
- il Verbale di interpretazione autentica art. 8 Accordo integrativo retribuzione di posizione e risultato del 10.06.2016 sottoscritto il 19.12.2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 22.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2017 e fondi provvisori 2018 Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 338 del 30.10.2019 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori 2019 Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";

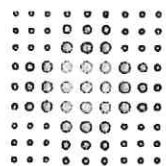
2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

La contrattazione integrativa in questi anni è stata orientata alla realizzazione dell'obiettivo, assegnato dalla Legge Regionale di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna, di graduale omogeneizzazione delle regole interenti alla gestione giuridica ed economica del personale.

Anche l'accordo oggetto della presente relazione prosegue su questa strada, con riferimento all'utilizzo delle risorse residue dei fondi contrattuali in modo uniforme in tutta l'Azienda, con l'obiettivo di riconoscere il maggiore impegno organizzativo dei dirigenti in una fase di ridisegno dell'organizzazione del lavoro che ha portato alla programmazione, pianificazione e coordinazione nella gestione del personale e delle attività che nel corso dell'anno si è evoluta e modificata con l'introduzione del lavoro agile (smart working) secondo le indicazioni della vigente normativa, assicurando comunque i livelli produttivi richiesti dall'Azienda - tenuto conto dell'intervenuto rallentamento dovuto allo stato di emergenza epidemiologica che risulta ancora in atto - unitamente al supporto amministrativo e tecnico che è stato e si sta assicurando ai servizi sanitari ospedalieri e territoriali nella nuova configurazione che si è delineata in seguito all'emergenza Covid-19.

Secondo l'ipotesi di Accordo integrativo oggetto della presente relazione illustrativa l'impiego delle risorse residue 2018 è pertanto finalizzato:

- al riconoscimento di strumenti d'incentivazione aggiuntiva, di valorizzazione dei professionisti, una tantum, per l'anno 2020, individuando una quota di retribuzione di risultato integrativa e temporanea, a fronte del maggiore impegno organizzativo dei dirigenti in una fase di ridisegno dell'organizzazione del lavoro oltre al supporto amministrativo tecnico assicurato e che si sta assicurando ai servizi sanitari nella loro nuova configurazione che si sta delineando in seguito all'emergenza Covid-19;
- alla remunerazione di progettualità da avviarsi o avviata nel corso dell'anno 2020, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia nell'ambito di una complessiva armonizzazione, destinando parte delle risorse residue sopra citate a progetti di peculiare rilevanza strategica, individuati dalla Direzione Amministrativa aziendale che dia risposta al rilevante impegno organizzativo richiesto ai professionisti anche in relazione alla graduale ripresa delle attività



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

assistenziali ordinarie nella 2° fase tenuto conto della nuova configurazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali che si sta delineando.

A chiusura dell'anno 2018 le risorse residue complessive accertate dai Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato riferite alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, come illustrato nella premessa della relazione Tecnico-Finanziaria, risultano pari complessivamente ad euro 222.110,00 che vengono destinate tramite l'ipotesi di accordo integrativo in argomento, come di seguito esplicato:

1) € 177.688,00 delle risorse residue dell'anno 2018 al finanziamento di una quota integrativa e temporanea di retribuzione di risultato volta a remunerare per l'anno 2020 il maggior impegno organizzativo dei professionisti in relazione:

- alla programmazione, pianificazione e coordinazione nella gestione del personale e delle attività che nel corso dell'anno si è evoluta e modificata con l'introduzione del lavoro agile (smart working) secondo le indicazioni della vigente normativa, assicurando comunque i livelli produttivi richiesti dall'Azienda;
- alla rimodulazione delle attività amministrative e tecniche in coerenza con la nuova configurazione dei servizi sanitari nella 2° fase di graduale ripresa delle attività ordinarie alla luce dell'emergenza COVID 19;

Detta quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva viene riconosciuta una tantum per l'anno 2020.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva, che interesserà l'anno 2020 secondo le modalità di riconoscimento del risultato per stati di avanzamento come da verbale di interpretazione autentica del 19 dicembre 2018, sarà pari ad 1.700,00 euro annui lordi e sarà riconosciuta ai soggetti aventi diritto in modo proporzionale rispetto alla corresponsione della retribuzione di risultato, nel rispetto delle modalità di riconoscimento e remunerazione della stessa secondo quanto stabilito dall'accordo integrativo sulla retribuzione di posizione e risultato vigente per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa sottoscritto il 10.06.2016.

2) € 44.422,00 delle risorse residue dell'anno 2018 al finanziamento di progetti da avviarsi o avviati nell'anno 2020 di peculiare rilevanza strategica aziendale nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- A) *partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione della U.O. anche attraverso interventi di rimodulazione delle attività della stessa;*
- B) *progetti di valenza strategica riorganizzativa e/o trasversali.*

I progetti verranno individuati dalla Direzione Amministrativa (anche in relazione ai Dirigenti in Staff alla Direzione Generale) e Sanitaria, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate, saranno oggetto di presentazione e rendicontazione semestrale alle Rappresentanze Sindacali.

Possono partecipare ai progetti i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria.

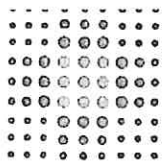
Tali progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti come attestati da specifica rendicontazione a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'OIV.

La valorizzazione economica dei progetti viene contraddistinta da 3 fasce:

- fascia 1 (€ 2.000,00) progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O.;
- fascia 2 (€ 4.000,00) progetti complessi di natura riorganizzativa e/o trasversali;
- fascia 3 (€ 6.000,00) progetti a valenza su attività strategiche trasversali su più UU.OO.

I progetti devono essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria.

Nell'ambito dei professionisti coinvolti dalla progettazione si terrà conto, tra gli altri indicatori, anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 17 ore pro capite per i progetti di cui alla fascia 1 e almeno 35 ore pro capite per i progetti appartenenti alle fasce 2 e



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

3. In relazione allo svolgimento di attività lavorativa in modalità smart working, a fronte di almeno 30 giornate assolute in tale regime nel corso dell'anno 2020, l'orario aggiuntivo sopra indicato sarà ridotto nella misura del 50 %.

I professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole fatta eccezione per il personale coinvolto nei progetti D.Lgs. 758/94.

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali richiamati in premessa.

3. Effetti abrogativi impliciti

/

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Per l'anno 2019, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2019 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. L'assegnazione degli obiettivi 2020 è in corso di rimodulazione in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19 intervenuta a febbraio 2020 ed ancora in atto.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

//

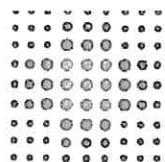
6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione risponde alle finalità di contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione, quali quelle delineate dalla presente ipotesi di accordo nel rispetto dell'art. 7 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

7. Altre informazioni

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Nelle tabelle che seguono è rappresentata la consistenza dei Fondi della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, ai sensi del C.C.N.L. 06.05.2010. Il C.C.N.L. 19.12.2019 della Dirigenza Area Sanità, che include tutti i dirigenti del ruolo sanitario, superando la storica suddivisione tra dirigenza medico-veterinaria e Dirigenza SPTA, non ha previsto incrementi delle risorse dei fondi dell'anno 2018. Si rappresenta la consistenza dei Fondi mediante l'utilizzo delle tabelle ministeriali del Conto Annuale., con il dettaglio in calce della ripartizione tra i dirigenti sanitari, delle professioni sanitarie e della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa (P.T.A.).



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

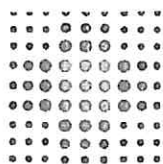
Fondò retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)		3.589.267
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 8 CC. 2)		160.194
RIA PERSONALE CESSATO (ART. 50 C. 2 e 3 CCNL 98-01)		26.391
INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART.50 C.2 e 3 L.A CCNL 98-01)		
DA F.DO COND LAV RAZ.STAB.SERVIZI(ART50 C2 L C CCNL 98-01)		9.297
ASS. PERSONALI PERS. CESS. (ART. 50 C. 2 e 3 L. D CCNL 98-01)		
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)		267.683
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA		82.960
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C 456 L. 147/2013		-63.470
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-190.439
Totale Fondo 2018		3.881.883

RIPARTIZIONE FONDO DI POSIZIONE	
Dirigenza Sanitaria	2.072.014,54
Dirigenza delle Professioni Sanitarie	150.000,00
Dirigenza Prof.le, Tecnica e Amministrativa	1.659.868,27

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27, C. 2)		23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		280.554
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA		
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-162.787
Totale Risorse fisse		1.397.072
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		143.431
Totale Fondo 2018		1.540.503

RIPARTIZIONE FONDO DI RISULTATO	
Dirigenza Sanitaria	937.995,00
Dirigenza delle Professioni Sanitarie	59.337,41
(Dirigenza Prof.le, Tecnica e Amministrativa)	(543.171,00)

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)		354.655
INCR. CCNL 06-09 ART. 26 C. 2		8.817
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		24.066



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE		20.062
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO/PARTE FISSA		5.280
A F.DO POSIZIONE DECURT PER RAZ STAB SERV (ART. 51 C.4 CCNL98-01)		-9.297
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-13.032
Totale Fondo 2018		390.551

RIPARTIZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	
Dirigenza Sanitaria	355.551,37
Dirigenza delle Professioni Sanitarie	15.000,00
(Dirigenza Prof.le, Tecnica e Amministrativa)	(20.000,00)

L'ipotesi di accordo in esame disciplina l'utilizzo delle risorse residue della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa; le risorse residue dell'anno 2018 della Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie sono già state destinate con Accordo sottoscritto il 13.05.2020, già trasmesso a codesto Collegio per i controlli di competenza, per il quale è già stato espresso parere favorevole.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

• DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

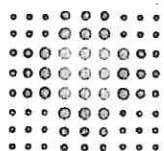
Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2018 e anni precedenti si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Posizione, Risultato e Trattamento accessorio condizioni di lavoro (c.d. Disagio).

SPESA ANNO 2018

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
		2018
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA		466.390,40
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE		789.022,05
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)		4.280,40
INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA		204.226,15
Totale Spesa Fondo Posizione		1.463.919,00

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
		2018
RETRIBUZIONE DI RISULTATO + RAR		523.898,27

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
		2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

STRAORDINARIO		180,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO		12.932,00
Totale Spesa Fondo condizioni di lavoro		13.112,00

Il saldo complessivo dei Fondi dell'anno 2018 della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa è di seguito determinato:

	Consistenza 2018	Spesa 2018	Saldo 2018
F. Posizione	1.659.868,27	1.463.919,00	195.949,27
F. Risultato	543.171,00	523.898,27	19.272,73
F. Disagio	20.000,00	13.112,00	6.888,00
Totale	2.223.039,27	2.000.929,27	222.110,00

Complessivamente i residui della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'anno 2018 sono quindi pari a € 222.110,00

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2018 sono stati determinati in misura complessivamente pari a quelli dell'anno 2017.

Descrizione	Importi anno 2017	Importi anno 2018
Fondo Retrib. di Posizione Dir. P.T.A.	1.659.868,27	1.659.868,27
Fondo trattamento accessorio cond. Lavoro Dir. P.T.A.	20.000,00	20.000,00
Fondo Retrib. di Risultato e RAR Dir. P.T.A.	543.171,00	543.171,00
TOTALE DIRIGENZA S.P.T.A.	2.223.039,27	2.223.039,27

Modulo IV

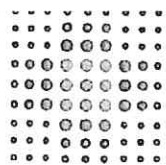
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, il quale monitora mensilmente attraverso la procedura gestionale in uso le poste liquidate al personale, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2018 risulta rispettato il limite imposto alla consistenza complessiva dei medesimi dall'articolo 23 del D. Lgs. 75/2017 e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Lo stanziamento necessario costituito dalle risorse residue dei fondi 2018 è iscritto nel bilancio d'esercizio 2019 ai conti di debito verso dipendenti per fondi contrattuali dello Stato Patrimoniale al codice PD 1201001.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(*Corella Sternini*)